DIELLEFFE

LA CICALA

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI ANCONA
www.ancona.dlf.it

- SPORT
- CULTURA
- TURISMO

Anno 13 • numero 3 • dicembre 2006 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% DCB Ancona

Intervista a Giancarlo Trapanese

di Giuseppe Campanelli

Una sera d'estate un po' noiosa e troppo calda in giro per Numana mi imbatto in un tavolo con dei libri, un presentatore, alcuni ospiti. Mi siedo per ascoltare, suppongo, la presentazione di un libro. Assisto invece ad un vero e proprio spettacolo. Si parla di un testo naturalmente, ma poi ci sono anche quadri da vedere, un cantante da ascoltare ed un accattivante intrattenitore che presenta e racconta. In questo modo il giornalista della RAI Giancarlo Trapanese ha scelto di promuovere il suo primo romanzo.

Ed è di questa sua scelta che inizio a parlare con Trapanese.

Le promozioni tradizionali sono, oltre che molto costose, anche superate. Le piccole case editrici non si possono permettere grandi battage pubblicitari né possono sperare nella promozione "ad inciampo" fatta nelle librerie, quelle cioè dove il libro da promuovere viene messo in bella evidenza tanto che il lettore non possa non notarlo. Nelle tante presentazioni fatte -circa 17 per *Se son fiori* e 33 per *Luna Travesra*-, la formula è stata sempre quella di offrire alla gente in ascolto, non solo una descrizione critica del libro, ma anche e soprattutto un intrattenimento. Questo consente di tener desta l'attenzione e creare al contempo una situazione di interesse per il pubblico. Quindi musica, immagini, diapositive, quadri, sempre con la collaborazione preziosa e gratuita di colleghi e amici; in totale più di 100 persone coinvolte.

Quale è stata l'accoglienza, non solo commerciale dei due libri.

Naturalmente *Luna Traversa* ha venduto di più anche grazie alla sua diffusione nazionale; come accettazione invece non c'è stata grande differenza. Per entrambi i libri si è verificato un grande ritorno comunicativo, fatto di contatti, e-mail, telefonate. Evidentemente le persone hanno accolto le sensazioni emotive contenute nei testi, segno evidente del desiderio di sentimenti, di emozioni, di speranze.

Il prossimo libro?

Uscirà prima di Pasqua. E' un testo molto impegnativo, si parla naturalmente di sentimenti, di rapporti umani e di infanzia negata, tema purtroppo di stringente attualità. Pur non essendoci una ricerca mirata al femminile, questo è comunque un punto di vista interessante ed intrigante. C'è necessità di dare vita, corpo e respiro alle proprie emozioni, accettare le proprie sensazioni, avere serena consapevolezza della propria fragilità. Occorre tornare ad essere capaci di dire ti voglio bene, non aver pudore a manifestare i sentimenti; se questo poi significa essere definiti romantici ebbene c'è da esserne ben lieti.

"Appassionato di psicologia" si legge nel risvolto di copertina di *Se son fiori*, evidente attitudine dell'anima oserei dire, come è accaduto che non è diventata anche una professione?

La redazione augura a tutti

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

LA CICALA

Periodico edito dalla Sezione di Ancona del Dopolavoro Ferroviario

Anno 13 • numero 3 • dicembre 2006 • Spedizione in abbonamento Postale - 70% DCB Ancona

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 28/1994 del 10/11/1994

Direttore responsabile: **Renato Maceratesi**

Coordinatore: **Duilio Ancinelli**

Hanno curato questo numero:

Giuseppe Campanelli, Mario Fratesi, Tina Rubino, Lorenzo Bastianelli, Susanna Bellucci, Anna Maria Falsi

Pubblicità in proprio: **via Marconi, 46/a Ancona**

Direzione e Redazione: **via Marconi,46/a Ancona**

tel. e fax 071/ 2075130 • FS 3489 • e-mail: dlfancona@dlf.it • www.ancona.dlf.it • sito curato da Vittorio Morbidoni

Stampa: **Bottega Grafica (An) E-mail: bottega.grafica@tiscalinet.it**

La Cicala è diffuso in abbonamento postale ai soci del D.L.F. di Ancona.
La rivista viene inoltre inviata a tutti i D.L.F. d'Italia e ad enti ed associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta.

Tiratura di questo numero copie 2.600, chiuso in tipografia il 14/12/2006

La psicologia è passione di sempre e mai sopita, quasi per dovere familiare messa un po' da parte nel periodo universitario occupato a studiare legge. Sono di quegli anni giovanili i primi scritti su un giornalino sportivo, poi in breve successione i primi articoli sul Corriere Adriatico.

In *Luna traversa* si affronta il tema attuale della multietnicità. Nella trama un fatto centrale è la conversione, apparentemente poco probabile della protagonista, alla fede mussulmana.

In realtà la conversione è poco descritta nel libro. Elisabetta nel momento di abbracciare la nuova fede non compare nelle pagine, il suo percorso non è pienamente reso. Eppure questo è l'unico episodio vero del racconto. Questi casi non sono poi così isolati, se ne conoscono una quindicina nella sola Ancona. Va detto che il motore che fa muovere la coscienza verso una nuova fede è quasi sempre la frequentazione e l'amore per un'altra persona.

Nel sito internet di Trapanese ci sono molte cose prettamente private come ad esempio le foto dei genitori, come è maturata questa scelta?

Chi scrive un libro entra nell'intimo di chi lo legge, ne invade gli aspetti più nascosti e segreti, è quindi giusto che anche chi scrive dia di sé anche gli angoli più privati. Tra lettore ed autore è bene che ci sia scambio, comunicazione, trasparenza.

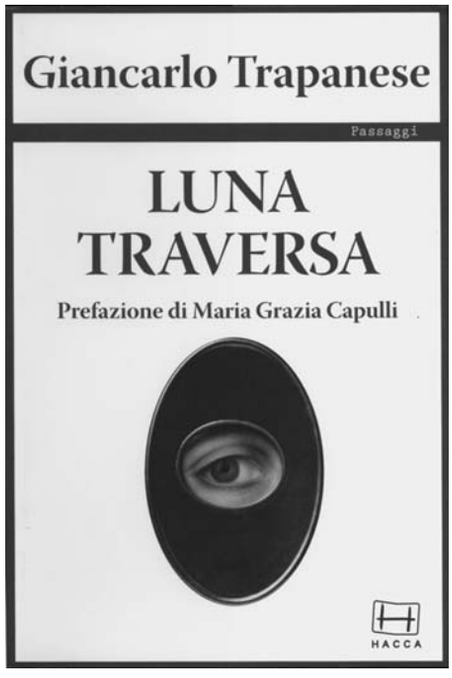
Secondo molti lettori, il racconto più toccante inserito in *Se son fiori* è senza dubbio *Maria Marea*.

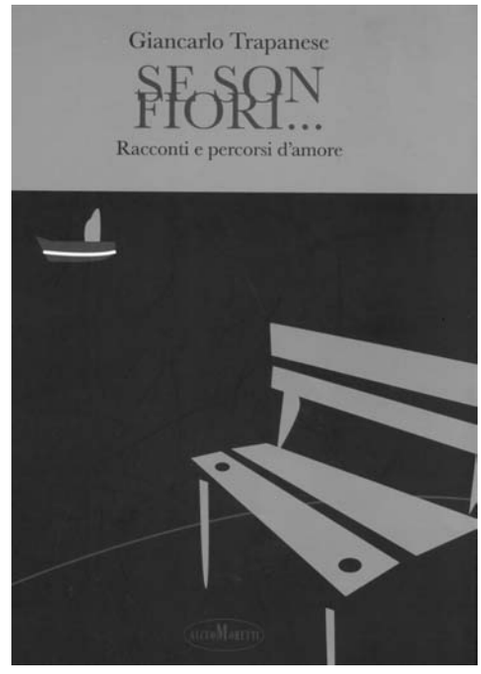
E' un racconto un po' insolito come tipologia e stile di scrittura ma il tema è quello forse noto a tutti noi, di un amore che si poteva vivere e non si vissuto per mancanza di occasione o, più spesso, di coraggio. Questa storia nasce da una profonda riflessione e insieme dalla necessità di trasmettere un messaggio. Anche la scelta narrativa si discosta dal resto del libro; da questo lato c'è stata quasi una dimostrazione di scrittura, un pò come se un pittore astrattista voglia fare una volta un dipinto figurativo e dare quindi una prova di bravura tecnica. Anche la ricerca ambientale è stata particolarmente curata con i molti colloqui avuti con gli abitanti di Filicudi fino a che ho percepito che qui era giusto ambientare questo intreccio d'amore.

Trapanese uomo di sport.

Ho inteso sempre l'attività sportiva come passione e poi anche come una sfida con se stesso, una sorta di prova a migliorarsi e a superare anche i propri limiti fisici. Ho fatto e faccio attività fisica, ho seguito lo sport come giornalista. Per un periodo sono stato dirigente di una squadra di calcio. In questa società calcistica le regola era che tutti prestavano la loro opera gratuitamente, sia i dirigenti sia l'allenatore sia i giocatori. Ho cercato di diffondere e trasmettere i profondi valori che lo sport possiede. Si capisce quanto il mondo dello sport attuale, così mercificato, usato, monetizzato, sia diverso dal mio modo di vedere e di sentire l'agonismo sportivo. Ho smesso così di occuparmene attivamente persino come giornalista.

La conversazione con Trapanese è coinvolgente e stimolante, il clima che riesce a trasmettere è di vicinanza e di accoglienza. Si sarebbe tentati di prolungare la conversazione oltre il lecito. Mi congedo dal giornalista con un po' di rammarico e con la consapevolezza però di ritrovarlo in una presentazione del suo prossimo libro. Intanto mi rileggo la bella dedica scrittami dall'autore su una pagina di *Se son fiori:* "A Giuseppe con la speranza di rendergli le emozioni dell'infanzia, dell'adolescenza... e del futuro ".





E' il 18 giugno 1849, le truppe austriache, dopo 20 giorni di assedio, occupano Ancona, una settimana dopo i francesi costringono Garibaldi ad abbandonare Roma; è la fine della Repubblica Romana. Pio IX, che si era rifugiato a Gaeta, riprende le funzioni di "Papa Re" e sui suoi territori si abbatte una feroce repressione. Ad Ancona viene condannato a morte Antonio Elia, amico di Garibaldi, a Senigallia viene fucilato Girolamo Simoncelli; nonostante gli appelli alla clemenza, uno dei quali firmato dalla sorella dello stesso Pontefice, Pio IX (pochi anni fa proclamato santo!) aveva rifiutato la grazia al suo concittadino.

La città dorica rimarrà presidiata dagli austriaci per altri dieci anni. Nel giugno 1859, alla notizia che la Toscana e le città emiliane hanno costretto alla fuga i loro sovrani e chiesto l'annessione al Regno di Sardegna, Ancona vive momenti di fermento ma non vi è una vera insurrezione.

L' esplosione del Forte della Lanterna (da "La vita millenaria di Ancona" di M. Natalucci - Canonici ed.)

Il 1860 è caratterizzato dal successo della "spedizione dei mille". Il 10 settembre Cavour ordina a Manfredo Fanti - comandante delle truppe piemontesi - di oltrepassare i confini tra Romagna e Marche, il V Corpo d'Armata, agli ordini del generale Enrico Cialdini, avanza verso Pesaro, Urbino e Macerata, nel frattempo l'ammiraglio Persano porta la sua squadra navale davanti al porto di Ancona. A questo punto Lamoriciere - comandante delle truppe pontificie - lascia l'Umbria e si dirige verso Ancona, il 18 settembre viene però intercettato a Castelfidardo dalle truppe piemontesi e costretto alla battaglia. Il giorno successivo il generale papalino, visto che le cose si stanno mettendo male, abbandona le sue truppe e si rifugia ad Ancona. Cialdini inizia subito il cannoneggiamento della città dorica ed i suoi soldati conquistano le alture di Monte Pelago e Pulito. Nella notte del 27 la Regia marina, con un audace colpo di mano, fa saltare in aria il Forte della Lanterna, ubicato nel molo nord, ove oggi c'è il fabbricato della Sanità marittima . Essendo questo edificio adibito a polveriera la sua esplosione ha effetti devastanti, tanto che rischiano di essere danneggiate anche le navi piemontesi più vicine. Il generale Lamoriciere si rende conto che la resa rimane l'unica soluzione ma traccheggia, non volendo chiederla direttamente a Cialdini. Quest'ultimo ordina allora ai suoi soldati di avanzare verso Porta Pia ed entrare in città, attraverso quella che oggi è la via XXIX Settembre. Alle ore 9 del 29 settembre 1860, a Villa Favorita in località Baraccola, viene firmato l'armistizio in base al quale ha termine, dopo tanti secoli, la sovranità del Papa sulla nostra Regione. Il 3 ottobre Vittorio Emanuele II sbarca ad Ancona e viene accolto festosamente dalla cittadinanza, vi rimane per una settimana (dimorando presso una villa al Poggio) poi riparte verso sud per andare incontro a Garibaldi. Il prefetto Lorenzo Valerio viene nominato Regio Commissario straordinario per le province delle Marche, tra i suoi primi provvedimenti: l'insediamento ad Ancona di una Commissione comunale con a capo il conte Michele Fazioli, la totale emancipazione dei cittadini di fede ebraica, la requisizione di conventi appartenenti ai vari ordini religiosi, l'indizione di un referendum per chiedere ai cittadini di esprimersi in merito alla annessione delle Marche allo Stato Sabaudo. Le votazioni si svolgono il 4 e 5 novembre: 26.775 sono gli anconetani che si esprimono a favore dell'unione con il resto dell'Italia, i contrari sono 244. Il 17 marzo 1861 nasce il Regno d'Italia.

Il 1° ottobre 1906 nasceva a Milano la Confederazione Generale del Lavoro, a tutt'oggi il maggiore sindacato italiano (CGdL).

La storia del movimento sindacale italiano era iniziata negli ultimi decenni dell'ottocento, quando le Società Operaie di Mutuo Soccorso (sorte per aiutare economicamente i soci in caso di malattia, vecchiaia, morte di un familiare, ecc.) iniziano ad assumere anche un ruolo di difesa e rivendicazione dei diritti dei lavoratori, nascono così le Leghe e le Camere del Lavoro. Nel 1901 i metalmeccanici ed i contadini fondano le prime federazioni nazionali di categoria; la FIOM e la Federterra, quest'ultima guidata per un ventennio da una donna, Argentina Altobelli.

La CGdL - in cui predominano i socialisti della corrente moderata e riformista - sarà protagonista di molte lotte e conquiste operaie nel periodo giolittiano, così come negli anni immediatamente successivi alla prima guerra mondiale, passati alla storia come il "biennio rosso". Poi il regime fascista spazzerà via partiti e sindacati e molti i dirigenti della Confederazione saranno costretti all'esilio.

Nel giugno 1944, nella capitale appena liberata dai nazifascisti, gli esponenti dei partiti socialista, comunista e democristiano firmano il " Patto di Roma" con il quale si stabilisce che i lavoratori delle diverse tendenze politiche daranno vita ad un unico sindacato, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

I primi passi della rinata CGIL non sono facili; ci sono da affrontare i disastrosi effetti della guerra, in Sicilia numerosi sindacalisti sono uccisi dalla mafia, la polizia spara in diverse occasioni sui braccianti che occupano e coltivano le terre incolte dei latifondisti. Poi le vicende della "guerra fredda" hanno inevitabili conseguenze nella vita politica italiana ed all'interno della CGIL; nel luglio 1948 la maggioranza degli esponenti sindacali democristiani, repubblicani e socialdemocratici lascia la confederazione unitaria per dare vita, negli anni successivi, a CISL e UIL.

La CGIL rimane un sindacato a cui aderiscono quasi esclusivamente i lavoratori comunisti e socialisti, guidati da un dirigente prestigioso ed amato: l'ex bracciante pugliese Giuseppe Di Vittorio. A proposito di Di Vittorio ci corre l'obbligo di ricordare - nel momento in cui ricorre il 50° della invasione dell'Ungheria da parte dei carri armati sovietici - le parole di comprensione da lui espresse a favore degli operai di Budapest insorti, parole che gli costarono una notevole sofferenza interiore per le critiche che gli arrivarono dai vertici del suo partito.

Il resto è storia recente: l'autunno "caldo" del 1969, il cammino verso l'unità sindacale, l'impegno contro il terrorismo e per la salvaguardia della democrazia. Alla guida della CGIL si alterneranno Agostino Novella, Luciano Lama, Antonio Pizzinato, Bruno Trentin, Sergio Cofferati e Guglielmo Epifani.

Ad Ancona le manifestazioni per i 100 anni della CGIL sono state caratterizzate dalla uscita del "DIZIONARIO BIOGRAFICO DEL MOVIMENTO SINDACALE NELLE MARCHE 1900-1970". Questo libro - edito su iniziativa dell'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione e della CGIL Marche - è stato presentato ad Ancona il 12 ottobre scorso ed è la prima iniziativa di questo genere a livello nazionale. Vi sono raccolte 220 biografie di sindacalisti marchigiani, di tutte le tendenze politiche e sigle sindacali. Tra questi segnaliamo alcuni dirigenti del Sindacato Ferrovieri Italiani: Eugenio Monti, Dante Domeniconi, Altero Pergolotti e Giancarlo Mascino (dirigenti del SFI del Compartimento Ferrovie dello Stato di Ancona), Sergio Mezzanotte (segretario nazionale SFI negli anni settanta) e Sandro Stimilli, segretario nazionale della Federazione dei trasporti.

Nel 2007 ricorrerà il centenario del Sindacato Ferrovieri della CGIL, la sua originale ed interessante storia sarà raccontata in un libro la cui uscita è prevista per la prossima primavera.

Ancona e la vocazione turistica

di Lorenzo Bastianelli

Avete mai sentito parlare, magari da qualche politico locale, della vocazione turistica di Ancona? Come no? Va dalla stazione marittima (porto) alla stazione ferroviaria. L'ho scoperto andando tutte le mattine al lavoro in autobus fino alla stazione.
Regolarmente, ogni mattina, specie d'estate a piazza della Repubblica, davanti al Teatro delle Muse salgono sull' autobus (n° 1/4) i turisti provenienti dalla Grecia o dalla ex lugoslavia, diretti quindi in stazione da dove partono per le loro destinazioni. Questi rappresentano per quantità la maggior parte dei turisti della nostra città, e sarebbe quasi opportuno proporre la presenza di una guida turistica a bordo di ogni autobus, e, visto il recente aumento delle tariffe, potrebbe essere una sorta di "bonus". Lasciamo da parte tutti i turisti che vengono con auto privata, che probabilmente si ricorderanno soprattutto del cosiddetto Ospedale "Civile" di Ancona-Torrette dove tireranno un sospiro di sollievo per la fine delle code.
Dopo questa lunga premessa, dicevamo: ci si trova quindi davanti all' imponenza delle "Muse", teatro neo-classico danneggiato dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale e da chi l'ha ristrutturato recentemente (nel 2002). Ma il turista l'interno non l'ho vedrà mai e si spera che rimanga incantato dall'esterno, dall'idea quindi di una piccola "Scala". Non vedrà nemmeno, ed in questo caso purtroppo, la cattedrale di S.Ciriaco, il duomo della città. Proseguendo, sempre sulla destra, superata la Banca d'Italia, troviamo la statua dell'imperatore Traiano che sembra indichi e solleciti l'uscita dalla città e se lo dice lui, uno dei migliori imperatori romani se non il migliore, c' è da crederegli. Si arriva quindi a Porta Pia, una delle porte della città, costruita ai tempi dello Stato Pontificio che ha una doppia facciata e saluta quindi sia l'ingresso che l'uscita.
Ancora a destra la Mole Vanvitelliana, "Lazzaretto", edificato nel diciottesimo secolo sempre sotto lo Stato Pontificio per uso sia sanitario (quarantene di persone e merci) che militare, fu dedicato una volta alla "quarantena" dei viaggiatori, ha poi avuto anche funzione di caserma e di prigione ed oggi contenitore di mostre ed altro. Anche in questo caso la vista esterna favorisce molto la fantasia e l'immaginazione perché dentro non si è mai capito se i lavori di recupero e ristrutturazione sono stati mai completati. A questo punto è conclusa la panoramica sul porto da dove i turisti sono sbarcati: rimangono in lontananza una serie di silos che mostrano anche l'aspirazione "industriale" della città e la vista si allarga a sinistra dove troviamo l' ultima opera in ordine di tempo preceduta da una ampia rotatoria (e non sarà la sola che incontreranno). La Galleria S.Martino, credo che rientri insieme all'alta velocità ed al ponte sullo stretto nel famoso "obbiettivo 5", è una galleria già presente nel periodo bellico ed ora ridata alla luce per il piacere di tutta la cittadinanza e specie dei "commercianti" di corso Garibaldi, ma anche in questo caso, per i turisti di quello che c'è all'uscita del tunnel potranno rimanere "ignoranti".
A destra invece, superato il "Lazzaretto" lo sguardo si apre e probabilmente occorrerebbe una pausa per raccontare tutto quello che si vede: la parte del porto dedicato ai pescherecci, la Fiera di Ancona, il Mercato Ittico e alcuni impianti ferroviari (servizio treno+auto e scuola professionale). Certo sarebbe diverso l'effetto se invece dei pescherecci si potessero vedere le barche da diporto ma questo rientra nella "riservatezza" tipica dell'anconetano che preferisce mostrare sia al turista come alla "finanza" i pescherecci. Completano la vista, per la verità un po' nascosti due impianti del DLF: il Centro Tennis, fucina di campioni e veterani e sede di uno dei gruppi "storici" del Dopolavoro Ferroviario, cosi come quello "nautico" subito a fianco dove risiede, mi dicono, la migliore e riservata cucina di pesce della zona, ma questo è un altro discorso.
Superati questi profumi, si arriva al cosi detto, in anconetano "riò dej archi" contraddistinto a sinistra da una lunga serie di portici, da fare invidia a Bologna, e dove a parte il nome, di Anconetano non è rimasto quasi più niente. Continuando, a destra, rimane l'insegna della migliore agenzia turistica della città, che si è da poco trasferita presso la nuova sede, mentre a sinistra un'altra delle "grandi opere": un parcheggio, anzi un "maxi parcheggio che potrebbe risolvere tutti i problemi di viabilità all'interno di Ancona: si arriva, si parcheggia, si prende l'autobus-navetta ed il gioco è fatto.
Attualmente è utilizzato, mi dicono, per le scommesse clandestine dal momento che c'è un display che segnala il numero di auto presenti al momento! Potremmo far partecipare anche i turisti per caso.
Ci si avvicina, quindi, ad una ulteriore rotatoria "bella ed anche impossibile" che rientra nella corsa alle "rotatorie" che quasi tutte le città stanno realizzando con il contributo dei "carrozzieri", ma questa credo sia particolare in quanto si racconta di automobilisti ancora fermi dal momento della costruzione della rotatoria stessa.
Ci si avvia quindi verso la stazione e a questo punto il viaggio è finito, tranne nei casi in cui il turista rientri in quel 5% di treni in ritardo ed allora il discorso cambia perché lo stesso (turista) potrebbe decidere di rimanere ancora qualche ora in città per visitarla. Ma se ci mettessimo d'accordo con "Trenitalia" e facessimo viaggiare i treni con maggiori ritardi? Ne guadagnerebbe il turismo!

Sì è vero, la sede sociale del Dopolavoro Ferroviario di Ancona è di nuovo aperta ai soci. E' grande la soddisfazione, mia e del Consiglio Direttivo, di comunicare ufficialmente l'apertura della rinnovata sede sociale. Certo qualcuno potrà dire che non sono state rispettate le date a suo tempo previste, ma sicuramente non è a conoscenza delle grandi difficoltà incontrate che a fatica sono state superate, grazie anche alla collaborazione della dirigenza di RFI. I tempi per permessi, licenze, autorizzazioni, controlli ed altro si sono allungati ed a questo si sono aggiunti i ritardi delle imprese preposte ai lavori. Devo ammettere che alla fine il risultato ci ha ampiamente gratificato più di quanto era prevedibile; ora è a disposizione una bella sede, una delle più belle ed efficienti esistenti nella nostra città. In corso d'opera è stata cambiata l'ubicazione delle stanze: dove c'erano i biliardi ora c'è una spaziosa e bellissima sala carte, mentre quattro biliardi sono stati sistemati nella rettangolare e ristrutturata ex sala carte che risulta essere più idonea della sistemazione precedente e maggiormente gradita ai giocatori. Tutti gli arredi dell'intera struttura sono nuovi e di ottima qualità, compresi i biliardi. Il bar, con un attrezzato bancone, è situato in un ampio locale con tavoli e sedie dove i nostri soci possono pranzare e anche, su prenotazione, cenare. Voglio mettere in evidenza questa novità e ricordare, in particolare ai colleghi, che nell'ora della pausa per il pranzo è possibile recarsi al "Ristorantino" (così è stato chiamato) provvisto di una efficiente e attrezzata cucina, dove con un giusto rapporto qualità prezzo è possibile consumare un gradevole e rapido pasto.

Per il sistema di riscaldamento e di aria condizionata è stata posizionata una cabina con una moderna centrale sopra il tetto dell'edificio che assolve nel migliore dei modi entrambi i servizi. Di una certa rilevanza, e ne parlo con orgoglio, è la nostra Società di viaggi Papetee Travel, che è stata spostata dalla vecchia sede e collocata nello stesso edificio della sede sociale a fianco dell'entrata del bar. La nuova destinazione prevede due spaziose stanze con una enorme vetrina espositiva, un rinnovato allestimento con strumenti di lavoro moderni ed adeguati.

Quanto sopra detto, sia per la sede sociale che per l'agenzia di viaggi è ampiamente illustrato nelle pagine seguenti.

Questo è quello che abbiamo fatto, ora passiamo la parola, anzi i fatti, ai soci che speriamo di rivedere numerosi e partecipi alle iniziative nella sede sociale.

Colgo l'occasione per portare a conoscenza che con la Delibera n. 310 del 7 novembre 2006, l'Associazione Nazionale ha stabilito che il costo della tessera per l'anno 2007, sia per i ferrovieri in attività che in pensione e loro familiari, è di € 12, e di € 17 per i soci frequentatori. In considerazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione della sede sociale e di quelli attuali ormai noti come affitti e utenze a nostro carico, mi auguro un tesseramento numeroso che dia stimolo a me e al Consiglio Direttivo per continuare il lavoro di rinnovamento e di miglioramento dei servizi offerti. Un cordiale saluto a tutti i soci e un augurio per le prossime festività natalizie.

ACI Delegazione di ANCONA

C.so Carlo Alberto, 82 - Tel. 071 85820

L'Automobile Club si impegna a riservare ai soci nonché ai familiari del Dopolavoro Ferroviario di Ancona, presso le delegazioni ACI della provincia di Ancona, le seguenti condizioni:

Tessera ACI Gold al prezzo di Euro 76,00 anziché Euro 89,00;

Tessara ACI Sistema al prezzo di Euro 59,00 anziché Euro 69,00.

Nella storia di Unipol Assicurazioni sono presenti i valori e il cammino del movimento cooperativo, del mondo del lavoro autonomo e dipendente, della piccola e media impresa e della nostra democrazia. Con gli anni, al passo con le conquiste sociali e lo sviluppo economico, è cresciuto anche il bisogno di sicurezza e di solidarietà e Unipol Assicurazioni è stata capace di rispondere in modo adeguato a queste esigenze. Oggi per dimensioni, prestigio e solidità Unipol può essere considerata la più interessante ed originale compagnia assicurativa del nostro Paese, il primo esempio di impresa dell'Economia Sociale quotata in Borsa. Una grande azienda che ha fatto della sua vicinanza all'utente, della condivisione con la gente di una storia fatta di scelte sociali ed etiche, la sua missione sociale, non allontanandosi mai da tre valori cardine "Solidarietà, Sicurezza, Prevenzione". Oggi Unipol Assicurazioni è una moderna realtà imprenditoriale dell'Economia Sociale, presente in tutta Italia con una rete capillare di agenti, subagenti, produttori, che assicura oltre due milioni e mezzo di clienti e a loro garantisce un livello di servizio qualitativamente apprezzabile e riconosciuto.

UNIPOL ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori

Martedi 19 dicembre, ore 16,30 inaugurazione ufficiale alla presenza del sidaco Fabio Sturani, autorità e dirigenza FS.

Sala biliardi

Il bar

Sala carte

PAPETEE TRAVEL
BY MARVIAGGI DLF

Buon Viaggio

ANCONA
Via De Gasperi, 36/A
tel. 071 872846 - 071 872697
Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

PROGRAMMAZIONE INVERNO/PRIMAVERA 2006/07

EPIFANIA - PONTE DI LEGNO — 2/7 GENNAIO — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 350,00
Pullman GT Mezza Pensione Hotel AVIO

CARNEVALE A VENEZIA — 25 FEBBRAIO — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 45,00
Pullman, accompagnatore

CARNEVALE A CENTO — 18 FEBBRAIO — Q. PARTECIPAZIONE € 30,00+ ingresso
Pullman GT, accompagnatore

FESTA DELLA DONNA A RAVENNA — 8 MARZO — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 52,00
Pullman GT, pranzo, guida

ROMA, CAPPELLA SISTINA E CASTELLI ROMANI — 17/18 MARZO — Q. PARTECIPAZIONE € 210,00
Pullman GT, Hotel pensione completa,guida, ingressi

TORINO E DINTORNI — 23/25 MARZO — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 265,00
Pullman GT, Hotel in pensione completa, guida

S. GIMIGNANO-SIENA-VOLTERRA — 23/25 MARZO — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 245,00

ACQUARIO DI GENOVA — 25 MARZO — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 62,00
Pullman GT, pranzo self-service, ingresso all'acquario, accompagnatore

PAPETEE TRAVEL
BY MARVIAGGI DLF

Buon Viaggio

ANCONA
Via De Gasperi, 36/A
tel. 071 872846 - 071 872697
Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

MINICROCIERA DELTA DEL PO — 15 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 63,00
Pullman, minicrociera, pranzo di pesce a Gorino, accompagnatore

CASERTA-CAPRI-AMALFI — 20/22 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 240,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, pranzi in ristorante, escursioni e guide come programma

LE CINQUE TERRE — 22/24 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 240,00
Pullman GT, hotel in pensione completa, escursione come da programma, accompagnatore

MINI TOUR DELLA PUGLIA — 23/25 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 245,00
Pullman, hotel in pensione prevista, guide ed escursioni come programma, accompagnatore

PARMA E REGGIO DI COLORNO — 24/25 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 165,00
Pullman GT, hotel con pensione prevista, escursioni e guide come programma, ingresso alla Reggia

ISOLA D'ELBA — 26/28 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 255,00
Pullman GT, Hotel in pensione completa, guida ed escursioni come programma, accompagnatore

LAGO DI COMO E LECCO — 29 APRILE/1° MAGGIO — Q. DI PARTECIPAZIONE € 215,00
Pullman GT, hotel in pensione completa incluse bevande, escursioni e guide

MANTOVA - NAVIGANDO SUL PO — 29 APRILE/1° MAGGIO — Q.DI PARTECIPAZIONE € 185,00
Pullman GT, hotel in mezza pensione, battello, guida, accompagnatore

ESTERO

BERLINO — 5/10 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE D.S.
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, escursioni, guide, assicurazione

PRAGA — 6/10 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 395,00
Pullman GT , Hotel in mezza pensione, escursioni, guide, assicurazione

BUDAPEST — 6/10 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 398,00
Pullman GT , Hotel in mezza pensione, escursioni, guide, assicurazione

CROCIERA SUL NILO — 2/9 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE D.S.
Pullman GT , Hotel in mezza pensione, escursioni e guida come da programma, assicurazione

MONACO E CASTELLI BAVARESI — 6/9 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 345,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, escursioni, guida, assicurazione

GRECIA CLASSICA E METEORE — 7/13 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE D.S.
Nave, Hotel in mezza pensione, escursioni e guide come programma, accompagnatore

TOUR MAROCCO E CITTA' IMPERIALI — 22/29 APRILE — QUOTA DI PARTECIPAZIONE D.S.
Volo da Bologna, Hotel in pensione completa, escursioni e guida come da programma, assicurazione

QUESTE SONO ALCUNE DELLE PROPOSTE ..... NON ESITATE A CONTATTARCI .....

Si è conclusa con ottimi risultati la stagione agonistica 2006 dell'atletica Sport DLF Ancona.
Nella categoria Ragazze, allenate da Paola Santinelli, hanno ottenuto i seguenti risultati: Linda Gaetani miglior prestazione regionale nel salto in alto, Arianna Brilli 1^ Classificata C.D.S. regionale di marcia su pista.
Nella categoria Allieve/i, allenati da Andrea Orsetti e Laura Serrani, si sono distinti in campo regionale e nazionale i seguenti atleti: Silvia Micheletti miglior prestazione regionale 100Hs in 14.78, Caterina Paladini miglior prestazione regionale salto in lungo 5.41, Lorenzo Di Costanzo miglior prestazione regionale metri 100 11.15 e campione regionale dei 100 Mt. Questi atleti hanno ottenuto il minimo stagionale e hanno partecipato egregiamente ai campionati taliani su pista svoltasi a Fano nel mese di ottobre. Nell'ambito regionale: Nicola Peruzzi è campione regionale sul salto in lungo, Nicoletta Salvio campionessa regionale indoor metri 800 e lancio del disco. Nel settore Master hanno dominato le categorie femminili in tutte le specialità classificandosi prima sacietà regionale nel Gran Prix Fidal 2006. In campo maschile considerato il numero degli iscritti si poteva ottenere molto di più del 17° posto in graduatoria regionale. Un ringraziamento ai tecnici del settore giovanile che hanno portato, dopo molti anni, la squadra Allieve ai vertici regionali.

Nella foto da sinistra Caterina Paladini, Lorenzo Di Costanzo, Silvia Micheletti.

Torneo di calcio

di Lorenzo Bastianelli •

E' iniziato il 16 novembre scorso il 1° torneo interaziendale di calcio a cinque presso i campi del locale circolo tennis. Questa manifestazione, che coinvolge una buona parte delle Unità Produttive del Gruppo F.S. presenti nel territorio, vuole coniugare momenti di sana competizione a momenti di incontro, diversi da quelli che si hanno solitamente e quotidianamente al lavoro. Il nostro Dopolavoro, inoltre, soddisfatto di quanto ottenuto con la partecipazione al 19° torneo di calcio tra DLF nell'estate scorsa, vuole dare continuità e far crescere questo gruppo legato dalla passione per il calcio. Il torneo prevede la partecipazione di 10 squadre divise in due gironi, come sotto indicato, con partite di sola andata. Questa fase si concluderà entro la metà del prossimo mese di dicembre mentre nel mese di gennaio si svolgerà la fase finale con partite ad eliminazione diretta a partire dai quarti di finale. Si può in ogni caso consultare il sito del DLF puntualmente aggiornato.

GIRONE A	GIRONE B
Macchinisti Pax.2	O.M.V. Ancona
Macchinisti Reg.2	RFI S. Benedetto
Pers.Bordo Reg.	RFI Lavori-I.E.
Pers. Bordo Pax	Officina Loc. Ancona
Macchinisti Pax. 1	Macchinisti Reg. 1

HDI ASSICURAZIONI

Al tuo fianco, ogni giorno

dal 1881 al fianco dei ferrovieri

AGENZIA P.ZZA ROSSELLI ANCONA

Ciclismo/Podismo - Raduno Nazionale

di Giovanni Mascambruni e Susanna Bellucci

A Salsomaggiore dal 25 settembre al 1° ottobre, ancora una volta si è concretizzato, con successo, l'obiettivo del DLF Nazionale, gruppo ciclismo e mezza maratona, di organizzare la manifestazione per un'intera settimana, coniugando lo sport al turismo.

Migliora di anno in anno il piazzamento del nostro gruppo ciclistico nei raduni Nazionali: nel 2004 a Lignano Sabbiadoro ci siamo classificati al 16° posto, nell'anno 2005, a Budoni (Sardegna) all'11° posto, mentre al raduno di Salsomaggiore abbiamo conquistato l'8° posto.

Inoltre i nostri atleti, Massimo Montenovo e Stefano Vesprini, hanno gareggiato nella cronometro a coppie ferrovieri classificandosi al 12° posto. Luca Zamporlini ha gareggiato nella gara di cronometro individuale frequentatori piazzandosi all'8° posto. Massimo Montenovo si è classificato nella cronoscalata ferrovieri al 10° posto.

Infine il risultato più eclatante è stato raggiunto da Michele Lamponi che, nella classifica MTB frequentatori, si è piazzato al 2° posto della categoria A conquistando la medaglia d'argento.

Vorrei infine cogliere l'occasione per dire che risultati così importanti potranno in futuro ripetersi e anzi migliorarsi, se il nostro gruppo saprà coinvolgere sempre più i giovani ferrovieri e i loro amici appassionati del ciclismo amatoriale.

Mentre i ciclisti e podisti veri si allenavano e partecipavano alle gare, impegnandosi al massimo delle loro energie, a dire il vero più partecipando che gareggiando, nel senso che le vittorie sono andate lontano, i familiari, gli amici nonché i sostenitori hanno occupato il tempo libero girovagando per i luoghi vicini e famosi della zona.

La squadra di ciclismo del DLF Ancona

Prima fra tutti la località di Roncole di Verdi, luogo natio del nostro più grande compositore di opere liriche, Giuseppe Verdi. La località è semplice e suggestiva, rappresentata da un agglomerato di case non troppo alte e al centro della piazza, come un monumento la casa dove il compositore è nato e vissuto i primi anni della sua vita nel calore della famiglia. Tutto sembra rimasto fermo nel tempo, ed è piacevole immaginare come, in quel posto così semplice e tranquillo si potesse esprimere il grande talento di cui in seguito il grande Giuseppe Verdi dette prova.

Si è proseguito poi per Cremona, accogliente ed elegante città, distesa nella verde pianura coltivata a foraggio, dove, insieme all'estro di costruire i più bei gioielli musicali, del resto ben racchiusi e severamente custoditi, si esprime il vero gusto gastronomico della generosa terra emiliana. Qui abbiamo visitato la Cattedrale, nella quale si sovrappongono in piena armonia, il gotico, il rinascimentale ed il barocco. Accanto sorgono altri monumenti di elevato pregio, il grandioso Battistero datato 1167, oltre al duecentesco Palazzo Comunale con la Loggia dei Militi e poi la grande torre detta "Il Torrazzo". E non poteva mancare la visita al Museo Stradivariano con l'esposizione dei più preziosi violini del mondo.

Tessera Socio DLF 2007

Per i ferrovieri in attività e in pensione, per i familiari il costo della tessera è di € 12,00.

Per i soci frequentatori il costo della tessera è di € 17,00.

Con la duplice visita, nel mese di novembre, alle mostre di pittura a Treviso per "Venezia nel 900" e a Padova per il "Mantegna" si è chiusa positivamente la programmazione 2006. L'ultimo incontro con i partecipanti del gruppo per gli auguri di Natale e di fine anno si è svolto al " Ristorantino" presso la rinnovata Sede Sociale del DLF. Durante e dopo il pranzo si è parlato molto di programmi futuri e dalle tante idee esposte dai componenti del gruppo, il primo incontro è previsto nel mese di febbraio, a Carnevale, per una serata intitolata "festa del tesseramento". A seguire per il 9 marzo viene confermata la visita a Brescia, al museo di S. Giulia, (terzo anno consecutivo) dove saranno esposti i capolavori dei più importanti Impressionisti provenienti dai musei più celebri con soggetti paesaggistici. Oltre alla mostra, per rendere completa e gradevole la gita, abbiamo inserito le visite alla città di Bergamo Alta, al lago di Lecco ed alla Certosa di Pavia.

il "RISTORANTINO"

Sede sociale DLF - Via De Gasperi, 30

Menù

€ 8,20

1 PRIMO a scelta tra due
1 CONTORNO a scelta tra tre
1/2 ACQUA MINERALE
CAFFE'

Oppure
INSALATONA
1/2 ACQUA MINERALE
CAFFE'

E' gradita la prenotazione 071/5923613

• Torneo di Tennis di Roberto Giampieri

Durante la settimana dal 17 al 24 settembre i campi del circolo tennis del DLF sono stati teatro di un torneo F.I.T.
Quarantadue giocatori di 4^ categoria e N.C. hanno dato vita a combattuti incontri che, anche grazie alle belle giornate, sono stati seguiti da un pubblico competente e partecipe. Ottima l'organizzazione curata dal Giudice arbitro Gennaro Paolisso e dal Direttore del torneo Roberto Gallo che con la loro costante presenza hanno garantito il regolare svolgimento degli incontri adattando gli orari per venire incontro, per quanto possibile, alle richieste degli atleti. A loro e alla nostra socia Francesca Giampieri, arbitro nazionale, che ha diretto in modo impeccabile la finale, va il più sentito ringraziamento. Ma un torneo che si rispetti deve avere anche un congruo monte premi e questo obiettivo è stato raggiunto per merito dello sponsor della manifestazione: un grazie particolare va quindi alla società Goldengas del nostro amico e socio Franco Petrolini che con il suo contributo ha fatto sì che i premi fossero tra i più alti dei tornei di pari categoria.
Per quanto riguarda gli incontri dobbiamo ricordare Giuseppe Papili, per il DLF che, raggiunto brillantemente le semifinali, ha dovuto cedere al coriaceo Luca Battistoni del C.T. Agugliano. L'altra semifinale ha purtroppo visto il forfait di Massimo Vescovi (C.T. Castelfidardo) che, bloccato da un fastidioso mal di schiena, ha dato via libera a Gianluca Gavetti dell'A.T. Riviera del Conero. La finale vedeva quindi di fronte Battistoni e Gavetti. I due tennisti hanno disputato un'appassionante e combattutissima partita conclusasi solo al terzo set dopo quasi tre ore di gioco al termine delle quali Battistoni ha dovuto arrendersi al più giovane avversario non potendo così bissare il risultato dello scorso anno. È seguita poi la premiazione alla presenza del Presidente della Polisportiva DLF Carlo Marconi che ha consegnato ai primi quattro classificati il premio in denaro e una stampa del pittore Mauro Graziani messa gentilmente a disposizione dal Dopolavoro Ferroviario. La manifestazione terminava quindi con l'immancabile rinfresco e un arrivederci al prossimo anno per un altrettanto interessante e ancora più ricco torneo.

Questi i risultati: Semifinali: Battistoni b. Papili 6-3, 6-0. Gavetti b. Vescovi p.r. - Finale Gavetti b. Battistoni 6-7, 6-2, 6-4.

Da sinistra Giudice e arbitro Gennaro Paolisso, Luca Battistoni, arbitro nazionale Francesca Giampieri e Gavetti Gianluca

• SCI - Informazioni

31° raduno nazionale di SCI per soci DLF - S. Martino di Castrozza (TN) dal 4 al 11 marzo 2007
Organizzato dall'Associazione DLF Associazione DLF Trento
PRENOTAZIONE : dovranno pervenire all'Associazione territoriale entro dicembre 2006.

• Fotografia - Corsi

Il Dopolavoro Ferroviario vuole riprendere la tradizione di avvicinare i soci alla fotografia, affidando a Sergio Marcelli l'organizzazione di due corsi, base ed avanzato della durata di 28 ore ciascuno, per un totale di 14 incontri, da tenersi presso la sede di Largo Sarnano 8, a partire da gennaio 2007.
L'accesso al corso avanzato è aperto a chi ha già frequentato il corso di base o a chi ha un buon livello di preparazione. Durante le lezioni verranno organizzati incontri con autori e laboratori tecnico-pratici.
Sergio Marcelli è nato ad Ancona nel 1971 dove svolge l'attività di fotografo. E' insegnante di Fotografia presso il CSD Poliarte di Ancona. Ha esposto in numerose città italiane ed europee. Egli stesso fornirà ogni informazione didattica rispondendo al n° tel. 348.7341283. Per l'iscrizione al corso rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

Il pranzo di Natale è forse il momento per eccellenza in cui ritrovarsi è davvero speciale. Milioni di persone si incontrano davanti ad una tavola imbandita, immersi in un'atmosfera di festa, luci e gioia. Ecco una proposta di menù per festeggiare con i vostri cari.

MENU DI NATALE

* Crostini vari
* Cappelletti in brodo
* Arrosto di vitello con latte e castagne
* Tacchinella ripiena
* Tronchetto di natale
* Insalata russa
* Dolce alle noci
* Dolci e torroni natalizi
* Moscato d'Asti naturale
* Arance, mandarini e frutta secca

TACCHINELLA RIPIENA:

ingredienti per 6 persone:
1 tacchinella - 350 g di salsiccia - 350 g di carne tritata - 30 g di burro - 2 uova - 1cipolla - 5 fette di pan carrè - 1bicchire di latte - 1 bicchirino di brandy - 150 g di prosciutto crudo -100 g di formaggio grattugiato - 1 rametto di rosmarino - 1 foglia di salvia

Preparazione:

Preparate il ripieno con la carne tritata, la salsiccia , la cipolla tritata, il formaggio grattugiato, le uova , il prosciutto fatto a dadini e il pan carrè ammorbidito nel latte e poi spremuto , sale e pepe. Salare e pepare all' interno la tacchinella, farcire e cucire con filo da cucina.
In una teglia far soffriggere burro, salvia e rosmarino ed adagiatevi la tacchinella, salare e bagnare con il brandy. Lasciarla sul fuoco per qualche minuto fino a farla indorare. Poi trasferirla in forno a 180° per 2 ore, tenendola coperta per circa 1h e 30 minuti.
Servire con patate novelle ed il ripieno affettato

ARROSTO DI VITELLO CON LATTE E CASTAGNE:

Ingredienti per 6 persone: 1200 gr di carne di vitello per arrosto - 1 cipolla - 1 spicchio di aglio - 2 foglie di alloro - 1 bicchierino di rum - 1 bicchiere di vino bianco secco - 25 castagne lessate e sbucciate - olio d'oliva - una noce di burro - 2 mestoli di brodo - 1 bicchiere di latte - sale - pepe

Preparazione:

In un tegame con olio e burro fate rosolare la carne con l'aglio e la cipolla tagliati a fette. E' importante che la fiamma sia viva e che la carne si rosoli bene su ogni lato, è anche importante non forarla con la forchetta quando la si gira. Non appena la carne sarà ben dorata aggiungete il rum, fatelo evaporare e poi il vino. Aggiungete il sale e il pepe e bagnate con il latte ed il brodo. Abbassate la fiamma e fate cuocere a fuoco medio per un'ora e mezza. A questo punto togliete la carne dal tegame, affettatela e mantenetela in caldo. Aggiungete al sugo di cottura della carne le castagne precedentemente lessate e fate cuocere il tutto per altri 5 minuti. Servite la carne irrorandola con il sugo e decorandola con le castagne.

ARANCE IN INSALATA:

ingredienti per 4 persone: 4 arance - 50 g di olive nere snocciolate - Sale e olio qb

Preparazione:

Sbucciare le arance togliendo anche la pellicola bianca interna, tagliate a fette e riponetele in una insalatiera. Quindi aggiungete le olive nere snocciolate e condite con olio e sale.

TRONCHETTO DI NATALE:

ingredienti: 1 etto di fecola di patate - 1/2 etto di farina - 1 etto di zucchero - 4 uova - 2,5 etti di zucchero a velo - 1 etto di burro - 2,5 etti di cioccolata fondente - 3 cucchiai di rum - tasca da pasticcere.

Preparazione:

Sbattete i 4 tuorli con lo zucchero e unite la farina, la fecola e gli albumi montati a neve. Imburrate una teglia da forno e versatevi l'impasto.
Fate cuocere in forno a 200° per 10 minuti. Dopo averlo tolto dal forno, mettete lo zucchero appoggiate il dolce su un canovaccio, adagiatevi il dolce e arrotolatelo. In un pentolino sciogliete la cioccolata, il burro, lo zucchero a velo e il rum mescolando in continuazione. Srotolate il dolce, spalmatevi metà del composto e riarrotolatelo. Ponetelo nel piatto da portata e, con la tasca da pasticcere decorate l'esterno con il cioccolato rimasto, così da farlo sembrare una corteccia. Conservate in frigo.

DOLCE ALLE NOCI:

ingredienti: 300 grammi di farina - 180 grammi di gherigli di noce - 1/2 bustina di lievito - 1/4 di litro di latte - 100 grammi di burro - 1 uovo - 150 grammi di zucchero.

Preparazione:

Lasciate ammorbidire il burro a temperatura ambiente e nel frattempo tritare grossolanamente le noci. Sbattere l'uovo con il latte e poi aggiungere la farina mescolata al lievito e il burro lavorato con lo zucchero. Per ultime aggiungere le noci tritate. Versare il composto in uno stampo da plum-cake imburrato e infarinato e far cuocere in forno già caldo a 180° per circa un'ora.

AVIS
ENTRA NEL GIRO

Messaggio pubblicitario. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali.

DUETTO

Prendi il doppio.
Duetto, banca e assicurazione in un conto unico.

Apri Duetto. Dentro ci trovi la banca e l'assicurazione che hai sempre cercato. Duetto infatti è un conto completo di tutto, che puoi usare anche via internet e telefono. Nello stesso tempo, Duetto ti offre una copertura assicurativa completa a condizioni molto vantaggiose, per proteggere la tua famiglia, la tua casa e la tua auto. Scegliere Duetto significa anche fare parte di DuettoClub, un mondo di privilegi esclusivi e di utili servizi di assistenza. Decidi quali vantaggi vuoi avere e scegli la soluzione Duetto giusta per te, con la convenienza e la chiarezza del costo fisso.

BPU Banca Popolare di Ancona